

Anche oggi, attraverso questo episodio del Vangelo, Gesù vuole parlare proprio a me.

Oggi ascoltiamo un dialogo di Gesù con Tommaso: parla di prepararci un posto, che è via, verità e vita, del Padre...
Mi fermo e provo a pensare, di tutto ciò che ho letto e ascoltato: **che cosa mi colpisce di più?**

In silenzio lascio che questo particolare venga a "galla" e provo a "gustarlo" e rifletto sul perché mi colpisce (proprio lì il Signore sta regalando qualcosa di personale a me oggi!)

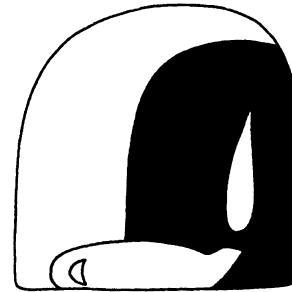
Se voglio posso sottolinearlo nel testo o scriverlo qui:

Per finire, come in ogni vero dialogo con un amico, dopo aver ascoltato che cosa il Signore Gesù mi ha detto attraverso ciò che mi ha colpito, provo anch'io a rispondergli con una preghiera spontanea, sapendo che Gesù mi ascolta con serietà e molto amore:



Preghiamo con la Parola di Dio

Domenica 10 maggio 2020
5^a domenica di Pasqua



Lampada per i miei passi è
la tua Parola,

Luce sul mio cammino.

Gv 14,1-12

Dal Vangelo secondo Giovanni:

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Non sia turbato il vostro cuore. Abbiate fede in Dio e abbiate fede anche in me. ① **Nella casa del Padre mio vi sono molte dimore.** Se no, vi avrei mai detto: ① **Vado a prepararvi un posto?** Quando sarò andato e vi avrò preparato un posto, verrò di nuovo e vi prenderò con me, perché dove sono io siate anche voi. E del luogo dove io vado, conoscete la via». Gli disse Tommaso:

«Signore, non sappiamo dove vai; come possiamo conoscere la via?». Gli disse Gesù:

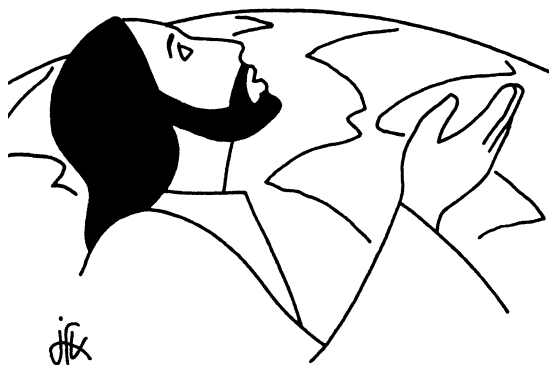
«**② Io sono la via, la verità e la vita.** Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me.

Se avete conosciuto me, conoscerete anche il Padre mio: fin da ora lo conoscete e lo avete veduto». Gli disse Filippo: «Signore, mostraci il Padre e ci basta».

Gli rispose Gesù: «Da tanto tempo sono con voi e tu non mi hai conosciuto, Filippo? Chi ha visto me, ha visto il Padre. Come puoi tu dire: Mostraci il Padre? Non credi che io sono nel Padre e il Padre è in me? **③ Le parole che io vi dico, non le dico da me stesso; ma il Padre, che rimane in me, compie le sue opere.** Credete a me: **③ io sono nel Padre e il Padre è in me.** Se non altro, credetelo per le opere stesse. In verità, in



verità io vi dico: chi crede in me, anch'egli compirà le opere che io compio e ne compirà di più grandi di queste, perché **③ io vado al Padre».**



Alleluia

① Gesù dopo la risurrezione si è fatto vedere ai suoi amici per un certo tempo. Poi non più. Chiamiamo questo distacco “ascensione”.

Gesù, in questo brano, spiega ai suoi discepoli proprio questo fatto: Lui sta già preparando per noi un posto nella casa di Dio. Non dobbiamo pensare solo al Paradiso, al dopo la nostra morte. La casa di Dio è anche vivere adesso la gioia piena della sua amicizia. In questo senso il Paradiso è già iniziato.

② Gesù si presenta - oltre che come porta delle pecore, come abbiamo sentito domenica scorsa - anche come via, verità e vita. È Lui che conosce il Padre, che lo fa conoscere anche a noi uomini e ci accompagna per poterlo incontrare.

③ Gesù ha un legame speciale con Dio: è il suo Figlio e tutta la sua vita è guidata dall'amore del Padre. Come ogni figlio, anche Gesù vuol far conoscere a tutti noi suo Padre, perché anche noi siamo suoi figli e fratelli di Gesù.